



# Confindustria Calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione

■ Prevenire, prepararsi e rispondere all'emergenza causata dai fenomeni naturali che investono territori e imprese del nostro Paese è una necessità drammaticamente attuale. Uno dei pilastri del Sistema della Protezione Civile è proprio la preparazione dei territori in un'ottica di resilienza, allo scopo di proteggere il territorio e l'impresa che ne è cuore pulsante.

In questo senso va il Protocollo d'Intesa siglato a fine 2016 tra Confindustria e il Dipartimento Protezione Civile per promuovere sinergie operative e azioni di prevenzione, preparazione e risposta all'emergenza attraverso il coinvolgimento di cittadini e imprese.

Per fare il punto su questo te-

ma attraverso la voce degli esperti, oggi alle 14.30 a Palazzo Soragna, si terrà l'incontro «Imprese e territori resilienti. La partnership tra Confindustria e Protezione civile» organizzato da Confindustria Piccola Industria, Confindustria Emilia-Romagna e Unione Parmense degli Industriali in collaborazione con la Protezione civile.

Dopo i saluti introduttivi, con l'ausilio dei vertici della Protezione Civile si parlerà dei nuovi indirizzi normativi e nuovi modelli di azione per la riduzione del rischio di catastrofi, delle comunità resilienti e dell'analisi storica e dei rischi presenti in Emilia-Romagna. Il vice presidente Piccola Industria Confindustria Gian-

carlo Turati interverrà poi sulla Business Continuity e Riccardo Berti (Chiesi Farmaceutici), Luca Virginio (Barilla Group), Enrico Bertoli (Immergas) e Daniele Fratta (Comune di Parma) porteranno le testimonianze di prevenzione e resilienza già avviate; seguirà Marco Occhi (Pci Confindustria) con la presentazione dell'esperienza realizzata durante il sisma del Centro Italia.

Concluderanno Paolo Molinari, direttore Ufficio Promozione e Integrazione del Dipartimento di Protezione civile, e Carlo Robiglio, presidente Piccola Industria Confindustria. Modererà l'incontro Roberto Longoni, giornalista della Gazzetta di Parma. L'incontro è la prima tappa di

un percorso sul territorio italiano. Per iscriversi: [eventi@upi.pr.it](mailto:eventi@upi.pr.it).

r.c.

&lt; RIPRODUZIONE RISERVATA

**Oggi alle 14,30  
a Palazzo Soragna  
incontro tra imprese  
e Protezione civile**



**AMATRICE** Dopo il terremoto.



Peso:17%



## EMERGENZE PREVENIRE E GESTIRE LE CALAMITA'

■ Dai terremoti alle alluvioni, agli incendi: l'Italia è terra di rischi. Già nel 2012 in Emilia, ma ancora di più in occasione del sisma del 2016 in Centro Italia, tra Confindustria e Protezione civile si è creata un'alleanza per affrontare le calamità, ma anche per prevenirle o per ridurre il più possibile le loro conseguenze. Di questa partnership tra pubblico e privato si è parlato ieri a Palazzo Soragna, nella sede dell'Unione parmense industriali, nel corso del convegno «Imprese e territori resilienti».

MOLINARI a pagina 13



Peso: 1-17%, 13-47%

# Confindustria-Prociiv Gestire le calamità: tra prevenzione e ritorno alla vita

Convegno sulla partnership tra pubblico e privato: ecco come fare «rinascere» un territorio. Robiglio: «Siamo all'avanguardia»

**LUCA MOLINARI**

■ «Le piccole imprese nutrono da sempre una grande attenzione verso il territorio in cui operano». E' quanto affermato da Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria, intervenuto ieri pomeriggio a Palazzo Soragna al convegno «Imprese e territori resilienti. La partnership tra Confindustria e Protezione civile» organizzato da Confindustria Piccola industria, Confindustria Emilia-Romagna e Unione parmense degli industriali, in collaborazione con la Protezione civile. Per l'occasione sono stati illustrati gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato a fine 2016 tra Confindustria e il Dipartimento di Protezione civile, pensato per coinvolgere cittadini e imprese per prevenire e rispondere alle calamità naturali.

I lavori - condotti dal giornalista della «Gazzetta» Roberto Longoni - sono stati aperti da Alberto Figna, presidente dell'Upi. «Siamo particolarmente orgogliosi di ospitare questo incontro - ha esordito -

perché ci sentiamo parte della risposta che il mondo delle imprese ha già saputo dare agli eventi calamitosi che sono accaduti, e perché vogliamo esercitare un ruolo attivo in quell'azione di prevenzione che responsabilmente va realizzata per salvaguardare i nostri valori più grandi: le persone, il territorio e le nostre organizzazioni».

Il sindaco Federico Pizzarotti ha ribadito l'importanza di «sensibilizzare le imprese e la cittadinanza per rendere tutti consapevoli e preparati». Secondo il prefetto Giuseppe Forlani «il tema non riguarda solo le imprese, ma ogni cittadino». Pietro Ferrari, presidente Confindustria Emilia-Romagna, ricordando quanto accaduto durante il terremoto in Emilia, ha ribadito che «la partnership tra pubblico e privato è fondamentale». Ha chiuso gli interventi introduttivi il video saluto di Massimo Gaudina, capo della rappresentanza della Commissione Europea a Milano. Giovanni Baroni, presidente della Piccola industria di Confindustria Emilia Romagna, ha sottolineato il valore

del progetto Pge (Programma gestione emergenze).

Emilio Iannarelli (Dipartimento di Protezione civile) e Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, hanno illustrato i nuovi indirizzi normativi e modelli di azione per la riduzione del rischio di catastrofi. Giancarlo Turati, vicepresidente della Piccola industria di Confindustria, è intervenuto sulla continuità operativa. Lo scopo primario di Pge è stato illustrato dal responsabile territoriale Marco Occhi. «L'intento - ha affermato - è quello di promuovere la cultura della resilienza sul territorio». Durante l'evento sismico accaduto nel Centro Italia sono stati realizzati una serie di interventi concreti. A tal proposito, ha rivolto un sentito ringraziamento alle industrie del nostro territorio il sindaco di Monsanpietro Morico (provincia di Fermo), Romina Gualtieri.

Robiglio ha tirato le conclusioni del convegno. «Come piccola industria - ha affermato - siamo da sempre attenti al tema della responsa-



bilità sociale e nello specifico della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Non è quindi un caso se la collaborazione tra Confindustria e Protezione civile sia partita su impulso delle nostre Pmi. Anche in questo caso la piccola industria si è dimostrata una punta avanzata, un'avanguardia in grado di anticipare i bisogni delle comunità e di

attivarsi per dare una risposta in un'ottica di responsabilità sociale». Paolo Molinari, direttore dell'ufficio Promozione e integrazione servizio nazionale del dipartimento della Protezione civile, ha concluso: «E' importante che ci sia la consapevolezza, anche del mondo degli industriali, che per garantire la prosecu-

zione delle attività produttive anche in caso di emergenza, sia fondamentale un lavoro collettivo insieme alla pubblica amministrazione».



**PALAZZO SORAGNA** In alto da sinistra Giuseppe Forlani, Alberto Figna, Roberto Longoni, Pietro Ferrari e Federico Pizzarotti. Sotto, da sinistra, Marco Occhi, Giovanni Baroni e Carlo Robiglio.





# Palazzo Soragna Rialzarsi dai disastri L'alleanza tra Confindustria e Prociiv

■ Lunedì alle 14,30 a Palazzo Soragna, in strada al Ponte Caprazucca 6/a, si terrà l'incontro «Imprese e territori resilienti». La partnership tra Confindustria e Protezione civile» organizzato da Confindustria Piccola Industria, Confindustria Emilia-Romagna e Unione parmense degli industriali in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile. L'incontro, vista la sua importanza e peculiarità, ha ottenuto anche il patrocinio della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia.

La resilienza degli impianti produttivi e una più diffusa cultura della prevenzione sono gli assi portanti del Protocollo d'intesa siglato a dicembre 2016 tra Confindustria e Protezione civile. Una partnership per condividere valori e obiettivi, promuovere strategie operative, esprimere un modo di essere cittadini e imprenditori responsabili. Questo protocollo ha istituzionalizzato una collaborazione che si è avviata in modo spontaneo ed è poi confluita nel Programma gestione

emergenze, in occasione del sisma del Centro Italia.

Il Pge, nato dall'esperienza concreta del Comitato Piccola Industria di Confindustria Fermo, in occasione del terremoto dell'Emilia nel 2012, è stato il primo esempio di sinergia tra sistema pubblico e privato, un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale dall'Onu. Il lavoro con la Protezione civile non si è mai fermato e continua con il tavolo di coordinamento congiunto che porta avanti in logica programmatica le iniziative previste dal protocollo.

L'incontro di lunedì è la prima tappa del percorso comune sul territorio nazionale per diffondere una solida e condivisa cultura della resilienza che ha come fine ultimo la protezione e il benessere dell'intera collettività. Questi temi saranno approfonditi grazie alla voce di esperti e la testimonianza delle imprese che hanno già colto l'opportunità della resilienza e ne hanno capito il valore economico e sociale.

L'incontro sarà aperto dai saluti di Alberto Figna, presi-

dente dell'Upi, del sindaco Federico Pizzarotti, del prefetto Giuseppe Forlani, di Pietro Ferrari, presidente Confindustria Emilia-Romagna, di Massimo Gaudina capo Rappresentanza Commissione Europea a Milano e dall'intervento di Giovanni Baroni, presidente Piccola Industria Confindustria Emilia-Romagna.

Subito dopo sono previste le relazioni di: Emilio D. Iannarelli del Dpc Ufficio attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, sui nuovi indirizzi normativi e nuovi modelli di azione per la Protezione civile in rapporto alla riduzione del rischio di catastrofi e alle comunità resilienti; Maurizio Mainetti direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, sull'analisi storica e dei rischi nel territorio dell'Emilia-Romagna; Giancarlo Turati vice presidente Piccola Industria Confindustria, sulla Business Continuity.

Poi si lascerà spazio alle testimonianze di prevenzione e resilienza a cura di Riccardo Berti per Chiesi Farmaceuti-

ci, Luca Virginio per Barilla Group, Enrico Bertoli per Immergas e Daniele Fratta per Comune di Parma.

L'esperienza realizzata dal Pge Confindustria durante l'evento sismico del Centro Italia sarà poi illustrata da Marco Occhi, responsabile territoriale Pge Confindustria. Le conclusioni dell'incontro saranno affidate a Paolo Molinari direttore Ufficio promozione e integrazione servizio nazionale del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e a Carlo Robiglio Presidente Piccola Industria Confindustria.

Modererà l'incontro Roberto Longoni, giornalista della Gazzetta di Parma.

L'incontro è aperto a chiunque sia interessato ai temi trattati, previa registrazione scrivendo a [eventi@upi.pr.it](mailto:eventi@upi.pr.it)

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì pomeriggio il convegno su «Imprese e territori resilienti»



**AIUTI** Il modulo abitativo donato dai lettori della Gazzetta in viaggio verso Bolognola. La spedizione fu curata dal Programma gestione emergenze di Confindustria.



Peso:31%